



**ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO
LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**
DIREZIONE GENERALE



m_ante DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.9020072.07-09-2018

Marsico Nuovo

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Valutazione
e le Autorizzazioni ambientali
Divisione II
Sistemi di Valutazione Ambientale

DSGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto: presentazione delle osservazioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica su i "Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2016, 2017" ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato alla presente, il modulo, debitamente compilato, per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica di competenza statale, con i relativi allegati.

IL DIRETTORE
Arch. Vincenzo L Fogliano

Firmato digitalmente da

vincenzo fogliano

Data e ora della firma: 28/08/2018
16:22:05

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.20 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il sottoscritto **Vincenzo L. Fogliano** in qualità di direttore dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, con sede alla Via Manzoni, 1 in Marsico Nuovo (PZ)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato;
- Progetto, sotto indicato.

Piano di sviluppo 2016 e 2017 della rete elettrica di trasmissione nazionale, proposto da TERNA, riguardante aree limitrofe al Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE Si rimanda all'allegato n. 3.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Osservazioni

Luogo e data

Marsico Nuovo, 28 agosto 2018

Il dichiarante
Vincenzo L. Fogliano



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

DIREZIONE GENERALE



Marsico Nuovo

OSSERVAZIONI

Le attività previste nel Piano di sviluppo 2016 e 2017 della rete elettrica di trasmissione nazionale, proposto da TERNA, non ricadono in area all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, ma interessano aree limitrofe all'Area Protetta; in particolare si riscontra una totale contiguità dell'Area Protetta con il territorio del Comune di Pietrapertosa, interessato dal suddetto Piano, che garantisce un'importante area di connessione tra due siti Rete Natura 2000 tutelate dalle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE:

1. la ZPS IT9210270 – Appennino Lucano Monte Volturino, rientrante nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese;
2. la ZPS IT9210105 – Dolomiti di Pietrapertosa presente all'interno del Parco Regionale Gallipoli Cognato.

In entrambi i siti sono stati riconosciuti molte specie di uccelli di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE, per le quali sono previste misure speciali di conservazione per l'habitat, al fine di garantire la loro sopravvivenza e riproduzione nella loro area di distribuzione.

Le criticità afferenti, specialmente all'avifauna, sono di seguito elencate:

1. interruzione della connettività tra gli habitat, disturbo e danni ai corridoi ecologici in particolare tra i siti ZPS IT9210270 – Appennino Lucano Monte Volturino e la ZPS IT9210105 – Dolomiti di Pietrapertosa;
2. impatti sugli habitat e sui siti di rifugio e di riproduzione;
3. disturbo e perdita di specie animali.

Il contesto territoriale, in esame, è quello tipico del paesaggio lucano, in cui la vegetazione naturale, costituita da formazioni arbustive ed erbacee, si alterna a boschi di latifoglie legati alle fasce altitudinali più elevate. In questo ambito uno degli habitat prevalenti, e che potrebbe essere interessato dalle indagini, è quello delle praterie xerofile a graminacee, tipicamente mediterranee, con cotica erbosa bassa, spesso discontinua, ricche in terofite a fioritura primaverile e a disseccamento estivo; tale habitat si sviluppa su suoli oligotrofici e alcalini, su substrati basici, generalmente calcarei. In questo habitat rientra la vegetazione delle praterie perenni, e delle formazioni di sole terofite. Le prime si insediano in corrispondenza di suolo relativamente profondo; le seconde sono comunità, pioniere, che si insediano su suoli sottili, poco evoluti, aridi, su substrati prevalentemente carbonatici. L'habitat comprende tre principali sotto-tipi: le comunità di erbe perenni basofile e piuttosto basse dominate da *Brachypodium retusum*; le praterie perenni a disseccamento estivo, molto dense e basse ma molto produttive, create dall'intensa e continua attività del bestiame, dominate da *Poa bulbosa*; i prati annui pionieri ed effimeri, basofili, dominati da *Brachypodium distachyon*.

Ricchissima, soprattutto in primavera, è la presenza di insetti, in particolare di lepidotteri, che attira un numero considerevole di specie di uccelli. Queste comunità, così come l'habitat 6210*, *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)* rappresentano in genere habitat seminaturali, di origine secondaria per involuzione della vegetazione originaria a macchia o gariga a seguito di pascolamento eccessivo, incendio o decespugliamento.



ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

DIREZIONE GENERALE



La salvaguardia delle straordinarie caratteristiche dei corridoi ecologici, che mettono in comunicazione il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese ed il Parco Regionale di Gallipoli Cognato, è direttamente legata al loro grado di protezione; queste aree devono essere abbastanza grandi da permettere di filtrare tutti i fenomeni dannosi per l'ecosistema e garantire allo stesso tempo il mantenimento della connessione con altri siti, facilitando e agevolando così la dispersione degli animali e il flusso genico tra le aree centrali indisturbate, le zone di transizione e le aree circostanti l'area protetta. A tal proposito, è da considerare a fondo le proprietà ecologiche dei territori interessati dal Piano in quanto "sistema ecologico complesso".

Lo studio effettuato, ai fini di integrare la caratterizzazione ambientale delle aree di intervento funzionali ad una migliore valutazione della stima di eventuali impatti significativi derivanti dalla realizzazione del piano, dovrà comprendere un'approfondita indagine relativa alle **rotte migratorie delle possibili specie interessate** di cui risulta carente.

Per tutto ciò premesso, l'istanza presentata da TERNA risulta essere inammissibile e si ritiene che il piano dovrà tenere in conto degli effetti negativi che la sua esecuzione condurrà sugli ecosistemi essenziali per l'avifauna.

Firmato digitalmente da

vincenzo fogliano

Data e ora della firma: 28/08/2018
16:24:00